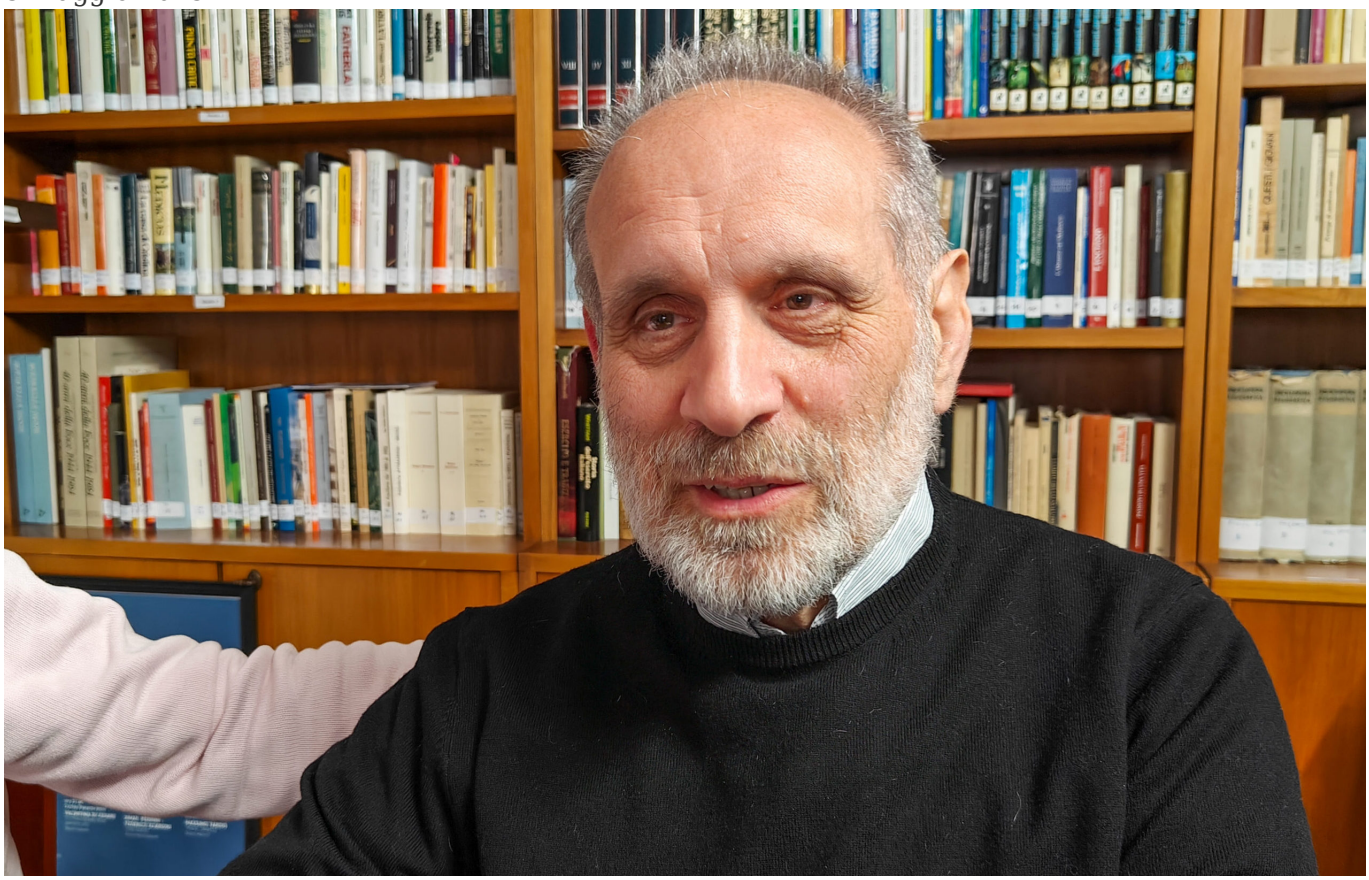
ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Primavera dei libri: Bugnara racconta l’emigrazione abruzzese

5 Maggio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa di Centro studi Ruscitti

Si è tenuto sabato pomeriggio 3 maggio a Bugnara un nuovo appuntamento della rassegna culturale “La Primavera dei Libri”, promossa dal Centro Studi e Ricerche “Nino Ruscitti” nell’ambito del Patto della Lettura e in adesione al progetto nazionale “Il Maggio dei Libri”.

All’evento, dedicato al tema dell’emigrazione abruzzese e della riscoperta delle radici familiari e comunitarie, hanno partecipato **Geremia Mancini**, presidente onorario dell’associazione “Ambasciatori della fame”, e Massimo Tardio, della Fondazione Pascal D’Angelo.

Ad aprire l’incontro è stato Matteo Servilio, presidente del Centro Studi “Nino Ruscitti”, che ha sottolineato il valore culturale e identitario dell’iniziativa, nata per riportare l’attenzione sulla memoria storica dell’emigrazione, spesso trascurata o dimenticata.

Nel corso dell’incontro, **Massimo Tardio** ha spiegato come il fenomeno migratorio sia parte della

storia dell'umanità, con motivazioni che variano nel tempo e nei luoghi, sottolineando la necessità di riscoprire la memoria familiare e locale per comprendere meglio il presente.

Geremia Mancini ha offerto un contributo profondamente radicato nella storia dell'Abruzzo, ricordando le storie drammatiche e alcune vite straordinarie di abruzzesi emigrati all'estero.

"Sono nato a Manoppello, terra che ha dato tanto all'emigrazione – ha affermato Geremia Mancini. Marcinelle ha segnato una pagina terribile della nostra esistenza e anche della mia gioventù. Ero un bimbo, nel mio paese vedevo troppe donne vestite di nero e troppi uomini afoni, non riusco a capire perché. Mio nonno un giorno mi prese da parte e mi spiegò, in modo semplice come si fa con un bambino. Quelle donne erano le vedove dei minatori morti nella tragedia, gli uomini che parlavano con sofferenza erano invece minatori malati di silicosi, che però erano riusciti a sfuggire alla morte".

Mancini ha inoltre evidenziato il legame profondo che molti abruzzesi all'estero continuano a mantenere con le proprie origini, testimoniato dalla lingua, dalle tradizioni e persino dai nomi dati ai figli, spesso dedicati ai santi dei paesi d'origine.

La primavera dei libri rientra nelle attività del "Patto della lettura di Bugnara" realizzata in collaborazione con la Libreria Ubik di Sulmona, la Fondazione Pascal D'Angelo, l'Università della Libera Età di Sulmona e il Comune di Bugnara – recentemente insignito del titolo di "Città che legge" per il triennio 2024-2026.

I prossimi appuntamenti vedranno:

24 maggio, ore 17:30: **Mauro Cianfaglione** con **Vittorio Clemente.** Maestro e poeta.

6 giugno, ore 18:30: **Roberto Carrozzo** sulla ricerca storica locale nel passato e nel presente.